

A.Li.Sa.
AZIENDA LIGURE SANITARIA DELLA REGIONE LIGURIA
C.F. / P. IVA 02421770997

DELIBERAZIONE N. 108 DEL 12.05.2023

OGGETTO: Programma didattico dei corsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario. Integrazione degli indirizzi operativi di cui alla DGR 149/2023 "Approvazione Indirizzi Operativi per la realizzazione di corsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore Sociosanitario (OSS)"

IL DIRETTORE GENERALE

Su conforme proposta del Dirigente Unità di progetto delle professioni sanitarie:

RICHIAMATI:

- il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 12 novembre 2001, n. 402 Disposizioni urgenti in materia di personale sanitario, convertito in Legge 8 gennaio 2002, n. 1;
- l'Accordo Stato Regioni n. 1161 del 22/2/2001 e successivi provvedimenti nazionali e regionali - Accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni e le Province autonome Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico corsi formazione;
- la Legge regionale 24 maggio 2006, n.12 (Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari);
- la Legge regionale 7 dicembre 2006, n.41 (Riordino del Servizio Sanitario Regionale) e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 (Norme regionali per la promozione del lavoro) e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 (Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento) e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 10 aprile 2015 n.15 "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n.56";
- la Legge regionale 30 novembre 2016, n.30 Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l'accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale ed in particolare l'art. 3 relativo alle funzioni di ALFA in materia di istruzione e formazione e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale del 29 luglio 2016, n. 17, con la quale, con decorrenza 1 ottobre 2016, è stata istituita l'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.);
- la Legge regionale n. 27/2016 "Modifiche alla L.R. 41/2006 "Riordino del Servizio Sanitario Regionale) e alla L.R. 17/2016 (Istituzione dell'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria – A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e SocioSanitaria", che all'articolo 3, comma 1, ha attribuito ad A.Li.Sa. funzioni di programmazione sanitaria e sociosanitaria, coordinamento e governance delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale e le

- relative attività connesse; e che all'articolo 3, comma 2, lett. D) ha attribuito inoltre, tra le altre le funzioni di programmazione, governance e le politiche relative alla formazione del personale del SSR;
- il Piano Sociale Regionale Integrato 2013-2015 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.18 del 6 agosto 2013;
 - il Piano Socio Sanitario Regionale per il triennio 2017/2019 approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 21/2017;
 - il Piano Triennale Regionale dell'Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010–2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
 - la Delibera di Giunta Regionale 30/3/2001, n. 385 Integrazione alla DGR 23/01, ai sensi Accordo Stato-Regioni del 22 gennaio 2001 sul nuovo profilo dell'OSS;
 - la Delibera di Giunta Regionale 13 giugno 2008, n. 638 Approvazione piano attività "Programmazione corsi di prima formazione e riqualificazione per operatori sanitari";
 - la Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2010, n. 28 con la quale sono stati approvati il modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e l'Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria ed i relativi criteri di valutazione;
 - la Delibera di Giunta Regionale del 15 febbraio 2013, n. 151 "Approvazione linee guida per riconoscimento attività private finalizzate alla prima formazione degli operatori socio-sanitari";
 - la Delibera di Giunta Regionale del 8 novembre 2013 n. 1385 "Approvazione linee guida riconoscimento attività formative svolte da privati";
 - la Delibera di Giunta Regionale 13 febbraio 2015, n. 127 "Applicazione DGR 820/2014 e 1813/2014. Indirizzi operativi per le attività di formazione, qualificazione e riqualificazione degli operatori socio sanitari impiegati nelle strutture sanitarie e socio sanitarie liguri";
 - la Delibera di Giunta Regionale 19 maggio 2017, n. 388 "Indirizzi operativi per la realizzazione dei corsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario";
 - la Deliberazione del Commissario Straordinario di A.Li.Sa. n. 35 del 13 aprile 2017 "Indirizzi operativi per la realizzazione dei corsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario";
 - la Deliberazione del Commissario Straordinario di A.Li.Sa. n. 122 del 1 aprile 2020 "Modalità transitorie per consentire lo svolgimento dei corsi per Operatore Socio Sanitario a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 agli allievi dei corsi per Operatore Socio Sanitario e alle Infermiere Volontarie della Croce Rossa per Emergenza epidemiologica da COVID-19, definendo con successiva Circolare del 23/10/2020 un aggiornamento degli indirizzi operativi per la realizzazione dei suddetti corsi";

VISTA

- la Delibera di Giunta Regionale 24 febbraio 2023 n. 149 "Approvazione Indirizzi Operativi per la realizzazione di corsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore Sociosanitario (OSS)" che da mandato ad A.Li.Sa. di approvare specifiche di maggior dettaglio inerenti agli indirizzi operativi per la realizzazione di corsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di operatore sociosanitario

CONSIDERATA la necessità di disporre di un dettagliato programma didattico che identifichi i contenuti formativi delle materie indicate negli indirizzi operativi per la realizzazione dei corsi per l'acquisizione della

qualifica di Operatore Sociosanitario è stato redatto un documento tecnico di cui all'allegato 1 – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento denominato “Programma didattico formativo dei corsi di formazione per l’acquisizione della qualifica di Operatore sociosanitario”

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore Socio Sanitario formulato ai sensi del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.

DELIBERA

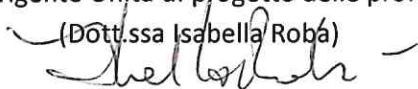
Per le motivazioni indicate in premessa, qui integralmente richiamate, di:

1. approvare il “Programma didattico formativo dei corsi di formazione per l’acquisizione della qualifica di Operatore sociosanitario” di cui all'allegato 1 – parte integrante e sostanziale del presente documento;
2. disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel proprio albo pretorio on line;
3. dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri di spesa a carico del Bilancio di A.Li.Sa.;
4. dare atto che il presente provvedimento è composto di n. 3 pagine e di 1 allegato per complessive 13 pagine;

IL PROPONENTE

Dirigente Unità di progetto delle professioni sanitarie

(Dott.ssa Isabella Roba)



Parere favorevole formulato ai sensi del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Daniela Troiano)



IL DIRETTORE SANITARIO f.f.
(Dott. Giovanni Battista Andreoli)



IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO
(Dott.ssa Cristina Giordano)



IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Filippo Ansaldi)



ALLEGATO 1 ALLA DELIB. N. 108 DEL 12.05.2023

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO PER OSS - Operatore Socio Sanitario

Il presente documento è finalizzato all'identificazione dei contenuti nelle materie indicate negli indirizzi operativi per la realizzazione dei corsi per l'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario.

I suddetti contenuti potranno essere eventualmente integrati e/o parzialmente modificati in base ad eventuali aggiornamenti della normativa, emanazione di nuove linee di indirizzo e/o nuove evidenze scientifiche.

Compatibilmente con la tipologia dei contenuti dovranno essere privilegiate metodologie didattiche attive, adeguate all'insegnamento agli adulti.

Per ciò che attiene alla didattica laboratoriale dovrà essere favorito l'apprendimento esperienziale all'interno dell'aula laboratorio dedicata di cui all'allegato alla DGR 149/2023.

Le esercitazioni dovranno essere guidate dal docente titolare, con eventuali supporti da parte di esperti su temi specifici e sono finalizzate all'acquisizione di abilità tecnico pratiche o di comunicazione e relazione.

Le esercitazioni saranno attuate mediante l'impiego di materiali e presidi che riproducano i contesti reali.

La valutazione avverrà con le modalità indicate negli indirizzi operativi.

I docenti sono altresì tenuti ad indicare la bibliografia di riferimento e/o a fornire il materiale didattico di supporto allo studio.

Come previsto dal documento della Conferenza Stato Regioni, approvato nella Seduta del 22 febbraio 2001, ad Oggetto: "Accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà Sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione" i corsi per Operatore socio-sanitario avranno durata annuale, per un numero di ore non inferiore a 1000, articolate in due moduli didattici:

MODULO DIDATTICO	TIPO DI FORMAZIONE	NUMERO MINIMO DI ORE
Modulo di base: Motivazione-orientamento e conoscenze di base	Teorica	200
Modulo professionalizzante	Teorica Esercitazioni/stages Tirocinio	250 100 450

Come previsto nella Scheda del Repertorio Ligure delle Figure Professionali le competenze previste per la figura dell'Operatore Socio Sanitario sono le seguenti:

Competenza 1 Essere in grado di effettuare l'assistenza domestica e alberghiera verso persone con diversi livelli di non auto-sufficienza psico-fisica;

Competenza 2 Essere in grado di garantire le condizioni di igiene e sicurezza degli ambienti domestici e di cura;

Competenza 3: Essere in grado di fornire assistenza socio sanitaria di base a persone con diversi livelli di non auto sufficienza psico-fisica;

Competenza 4: Essere in grado di effettuare il supporto gestionale organizzativo e formativo;

Tenuto conto di quanto sopra il corso dovrà essere suddiviso in due Unità Didattiche: la prima comprende contenuti riferibili al modulo di base ed a una prima parte del modulo professionalizzante. La seconda Unità Didattica contiene i restanti contenuti afferenti al modulo professionalizzante. Le attività di docenza in laboratorio contrassegnate con asterisco * ad integrazione dell'attività del docente incaricato, potranno essere affidate a OSS con comprovata esperienza lavorativa o precedenti esperienze formative nei corsi di qualifica. Le attività teoriche indicate con ** potranno essere svolte in parte o in toto in FAD, fatto salvo il totale delle ore fruibili con questa modalità previste dalle norme vigenti. Successivamente alla prima Unità Didattica dovrà essere pianificato il primo periodo di tirocinio. Il secondo periodo sarà programmato al termine della seconda Unità Didattica.

AREA/DISCIPLINE	PRIMA UNITA' DIDATTICA	SECONDA UNITA' DIDATTICA		Requisiti dei Docenti
	N° Ore Teoria	N° Ore Laboratorio	N° Ore Teoria Laboratorio	
a) AREA SOCIO CULTURALE, LEGISLATIVA E ISTITUZIONALE				

<p>Elementi Organizzativi del Corso – Orientamento al ruolo</p>	<p>8</p>					<p>Responsabile didattico del Corso</p>
<p>Elementi di Diritto – Diritto del Lavoro</p>	<p>8**</p>					<p>Lauree vecchio ordinamento in giurisprudenza, economia e commercio, economia aziendale, scienze politiche indirizzi politico-economico e indirizzo politico amministrativo. Lauree magistrali delle classi LM-56 Scienze dell'economia, LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni, LM-77 Scienze economico aziendali. Master nell'ambito del management dei servizi sanitari.</p>
<p>Elementi di Legislazione Nazionale e Regionale di Interesse sanitario, sociosanitario e sociale</p>	<p>10**</p>					<p>Lauree vecchio ordinamento in giurisprudenza, economia e commercio, economia aziendale, scienze politiche indirizzi politico-economico e indirizzo politico amministrativo. Lauree magistrali delle classi LM-56 Scienze dell'economia, LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni, LM-77 Scienze economico aziendali. Master nell'ambito del management dei servizi sanitari</p>
<p>Elementi di Legislazione – Normativa specifica OSS</p>	<p>15</p>					<p>Infermiere o infermiere pediatrico con Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche classe LM/SNT 1 Infermiere o Infermiere Pediatrico con master in coordinamento o altro master / corso di perfezionamento coerente con la disciplina e/o con pregressa esperienza di insegnamento nella disciplina</p>

<p>Elementi di Etica, Bioetica e Deontologia Professionale</p>	<p>12</p>		<p>12</p>		<p>Infermiere o infermiere Pediatrico con Laurea magistrale classe LM/SNT/1 Scienze infermieristiche e ostetriche.</p> <p>Infermiere o Infermiere Pediatrico con Master o corsi di perfezionamento coerenti con la disciplina o pregressa esperienza di insegnamento nella disciplina</p>
----------------------------------------------------------------	-----------	--	-----------	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

b) AREA TECNICO – OPERATIVA							
Metodologia del Lavoro Sanitario	24**		10			Infermiere o Infermiere Pediatrico	
Servizio Sociale	10**					Assistente Sociale	
Elementi di Igiene	20**		10			Medico Biologo/biotecnologo Assistente Sanitario Infermiere Infermiere Pediatrico	
Igiene dell’Ambiente, Comfort Alberghiero e Prevenzione ICA	20	6*	18			Infermiere o Infermiere Pediatrico	
Salute e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro	16					I docenti devono possedere i requisiti previsti dall’Accordo tra il ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero della salute, le Regioni e le province Autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell’articolo 37, comma 2 del Dlgs 09 aprile 2008, n°81	
Principi e Metodi Assistenziali rivolti ai bisogni di base della persona:	15					Infermiere	

<ul style="list-style-type: none"> - Respirazione e mantenimento della temperatura corporea - Movimento e Mobilizzazione - Igiene personale - Alimentazione - Eliminazione - Riposo e Sonno 	<p>12</p> <p>15</p> <p>20</p>	<p>18</p> <p>18*</p> <p>8*</p>	<p>10</p> <p>20</p> <p>6</p>	<p>7</p> <p>5*</p>	<p>Infermiere</p> <p>Fisioterapista</p> <p>Infermiere</p> <p>Infermiere (eventuali singole lezioni specifiche afferenti ai contenuti della disciplina possono essere svolte da Dietisti, Biologi Nutrizionisti, Logopedisti)</p> <p>Infermiere</p> <p>Infermiere</p>
<p>Attività e Procedure Assistenziali alla persona in particolari situazioni di malattia e disabilità nelle diverse fasi della vita:</p>			<p>10</p>		<p>Infermiere</p> <p>Infermiere Pediatrico</p> <p>Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza alla persona con disabilità in età evolutiva e adulta 			18		Educatore Professionale Socio sanitario
<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza alla persona anziana 			12	8*	Terapista Occupazionale
<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza alla persona con patologie psichiatriche e dipendenze patologiche 			12		Stante la peculiarità delle aree di insegnamento dovranno essere assegnate le docenze in base alle competenze specifiche dei professionisti tenuto conto oltre che del titolo anche di formazione post base attinente alla disciplina o esperienze lavorative o in subordine pregressa esperienza di insegnamento specifico.
<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza e cure di fine vita 			12		
<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza al paziente in ospedale: area chirurgica e area medica 			10	10	
<ul style="list-style-type: none"> - Cure domiciliari 			10		
Primo soccorso e BLSD			15	10	Medico Istruttore attivo BLSD Infermiere istruttore attivo BLSD, con master/ corso di perfezionamento e/o esperienza professionale nel settore dell'Emergenza – Urgenza
Informatica applicata				10	Esperto con esperienza di docenza nella disciplina

c) AREA RELAZIONALE							
Elementi di Psicologia e Sociologia	30						Psicologo
Relazione e comunicazione con l'assistito, i caregiver e l'equipe - Tecniche di animazione			20				Educatore professionale socio-sanitario Educatore professionale socio-pedagogico Pedagogista Psicologo
Inglese			10				Esperto con esperienza di docenza nella disciplina
TOTALE ORE		Teoria Prima Unità Didattica	Teoria Seconda Unità Didattica	Laboratorio Prima Unità Didattica	Laboratorio Seconda Unità Didattica		Totale Teoria 450 Totale Ore Laboratorio 100
		235	215	50	50		

ARTICOLAZIONE E OBIETTIVI DEL TIROCINIO

Lo studente all'inizio delle attività di tirocinio dovrà essere adeguatamente informato sulle sedi di destinazione e dovrà impegnarsi a orientare il proprio comportamento a principi di correttezza quali:

- osservare l'orario di tirocinio assegnato, segnalando tempestivamente ai referenti, eventuali assenze o ritardi e concordando le modalità di recupero con il proprio tutor;
- mantenere un comportamento corretto ed adeguato al contesto compreso il rispetto della riservatezza delle informazioni;
- consultare i tutor per problemi relativi al tirocinio;
- rispettare i regolamenti della struttura presso cui svolge il tirocinio e le norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le attività di tirocinio devono essere correlate alle strutture ed ai servizi nel cui ambito la figura professionale dell'Operatore Socio Sanitario è prevista. Gli obiettivi specifici da raggiungere nelle diverse sedi di tirocinio dovranno declinati dal responsabile didattico del corso a partire dalle seguenti linee di indirizzo, essere comunicati allo studente e alla struttura ospitante e dovranno tenere conto del percorso formativo teorico e di esercitazione affrontato nelle due Unità Didattiche. La valutazione del tirocinio dovrà avvenire su apposita scheda e la valutazione finale e descriverà il raggiungimento degli obiettivi specifici. Il voto finale sarà espresso in decimi e concorre alla valutazione finale di ammissione all'esame. Almeno 150 ore di tirocinio dovranno svolgersi in contesti sanitari

1° Periodo di tirocinio

Durante il primo periodo di attività il tirocinante dovrà raggiungere obiettivi correlati prevalentemente alle conoscenze apprese nella prima Unità Didattica e alle esercitazioni svolte nello stesso periodo e pertanto al termine lo studente dovrà essere in grado di:

- Descrivere le specificità dell'intervento sociale e sanitario, il ruolo, le competenze dell'Operatore nei servizi, le attitudini personali e le abilità richieste.
- Verificare la propria competenza comunicativa nel rapporto Operatore-Utente e la capacità di utilizzare l'osservazione, l'ascolto, l'empatia, la relazione di aiuto. Utilizzare uno stile comunicativo adeguato alle capacità, disabilità e caratteristiche personali dell'assistito e caregiver
- Individuare i propri spazi ed il contributo richiesti all'Operatore all'interno di una équipe assistenziale strutturata e multiprofessionale nei vari ambiti operativi. Utilizzare modalità comunicativo-relazionali con operatori e professionisti rispettose del proprio e altrui ruolo
- Realizzare le attività nel rispetto della dignità e della privacy, delle differenze culturali, etniche, generazionali e di genere degli assistiti
- Predisporre e ripristinare per un uso successivo i materiali/ ausili/ attrezzature/ apparecchi, cura e disinfezione dell'unità di vita, degli ambienti e degli oggetti secondo le procedure in uso
- Attuare comportamenti per la prevenzione del rischio biologico: precauzioni standard (igiene delle mani, utilizzo DPI), precauzioni basate sulle vie di trasmissione (isolamento, DPI aggiuntivi in relazione alle vie di trasmissione)
- Effettuare attività di cura e igiene personale, supportare l'assistito durante la deambulazione anche con l'utilizzo di ausili, Svolgere attività finalizzate all'espletamento delle funzioni di eliminazione in assistito

Modalità: Visite guidate, attività d'osservazione e informazione sugli aspetti normativi dei servizi, graduale inserimento nella attività di tirocinio affiancato alla guida di tirocinio.

2° Periodo di tirocinio

Al termine del secondo periodo di tirocinio lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto le abilità che consentono di soddisfare i bisogni primari delle persone assistite nei diversi setting assistenziali e pertanto gli obiettivi specifici di tirocinio dovranno essere orientati a far raggiungere le padronanza delle abilità previste dal profilo, tra cui:

- Applicare le conoscenze acquisite e saper soddisfare le esigenze di vita quotidiana di assistiti con diversi livelli di non autosufficienza e con specifiche problematiche nell'ambito della soddisfazione di tutti i bisogni assistenziali
- Collaborare all'interno del gruppo di lavoro apportando il proprio contributo
- Applicare le conoscenze acquisite in rapporto al mantenimento di un ambiente terapeutico adeguato e cura della persona assistita nonché al mantenimento di capacità residue e recupero funzionale
- Sperimentare le diverse metodologie operative presenti nelle sedi di tirocinio e saper valutare le proprie capacità, atteggiamenti ed aderenza al profilo professionale
- Stilare ipotesi di pianificazione della propria attività, registrare dati e osservazioni sulle attività svolte, utilizzare strumenti comunicativi e informativi

Modalità Inserimento e partecipazione attiva a tutte le attività di competenza per l'apprendimento delle tecniche specifiche e dell'uso corretto delle risorse in affiancamento alle guide di tirocinio